



Comune di Settimo Rottaro

Provincia di Torino

GIUNTA COMUNALE DEL
DELIBERAZIONE N.

15/05/2015
11

OGGETTO : Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto-integrato dal D.Lgs. 126/2014

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di maggio alle ore 19,30 in Settimo Rottaro, nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalle vigenti norme in materia vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1. Ottogalli Massimo | Sindaco e Presidente |
| 2. Coda Gian Carlo | Assessore |
| 3. Busca Enrico | Assessore |
| 4. Benedetto Valeria | Assessore |

Non è assente alcun Assessore

Con l'intervento del Segretario Comunale Dott. Bellucci Felice.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Massimo Ottogalli in qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta .

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime il seguente parere da parte del

- Responsabile della regolarità tecnica del settore competente (art. 49 c. 1 del T.U. 267/2000)
- Responsabile della regolarità contabile (art. 49 c. 1 del T.U. 267/2000)

F A V O R E V O L E

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Claudio Allazzetta

Il Segretario Comunale
Dr. Felice Bellucci

Deliberazione G.C. N. 11 del 15/05/2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto-integrato dal D.Lgs. 126/2014

LA GIUNTA COMUNALE

Udita l'introduzione del Sindaco Presidente;

PREMESSO CHE:

-con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

-ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO

l'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascuno residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui allegato n. 4/2;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015/2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella re imputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità

finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

RICHIAMATO

l'art. 3, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 è tempestivamente trasmessa al consiglio";

RICHIAMATO

l'art. 3, comma 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale stabilisce: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

RILEVATO che:

nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

FONDO CASSA PRECEDENTE ESERCIZIO	30.464,94	
Riscossioni c/ residui	128.652,62	
“ “ c/ competenza	384.444,83	
Totale		543.562,39
Pagamenti c/ residui	109.557,89	
“ “ c/ competenza	411.079,92	
Totale		520.637,81
FONDO CASSA AL 31/12/2014		22.924,58
Residui attivi da riportare conto gestione residui	48.039,78	
“ “ “ “ gestione competenza	128.375,89	
Totale residui attivi		176.415,67
Residui passivi da riportare conto gestione residui	53.550,29	
“ “ “ “ gestione competenza	99.074,08	
Totale residui passivi		152.624,37
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		46.715,88
residui passivi perenti		00
passività pregresse		00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		46.715,88

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3. dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, il cui dettaglio è contenuto negli allegati

A)- Riaccertamento straordinario dei residui passivi;

B) – Riaccertamento straordinario dei residui attivi;

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento –

sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 D. S. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
RR. PP parte corrente	123.443,28	12.681,95	11.544,00	99.217,33
RR.AA. parte corrente	167.657,35	35.837,30	7.818,91	124.001,14

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 D. S. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
RR. PP conto capitale	25.302,18	12,05	0	25.290,13
RR.AA. conto capitale	3.655,33	1.680,00	0	1.975,33

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 D. S. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
RR. PP partite di giro	3.878,91	849,04	0	3.029,87
RR.AA. partite di giro	5.102,99	3.489,39	0	1.613,60

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015/2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re imputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto - allegato 5/1- evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata 3.725,09 del bilancio 2015 pari ad Euro 3.725,09 per la parte corrente ed Euro 0,00 conto capitale;

-del bilancio 2016 pari ad Euro 0,00, per la parte corrente e in conto capitale;

-del bilancio 2017 pari ad Euro 0,00 per la parte corrente e parte conto capitale;

-del bilancio anni successivi pari ad Euro 0,00;

3) La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate è dettagliatamente riepilogata nel prospetto - allegato 5/2:

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al consiglio;

VISTO il D.Lgs. 126/2014, correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;

con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

per le motivazioni in parte narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal prospetto 5/1 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa in complessivi € 19.252,23 così come risulta dal prospetto 5/1 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che alla data odierna non è stato ancora approvato il bilancio di previsione 2015/2017, e che pertanto non si rendono necessarie le variazioni agli stanziamenti al fine dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, che verrà iscritto in sede di elaborazione dello stesso;
4. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di procedere al ri-accertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
5. Di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio comunale cosiccome indicato dall'art.3, comma 8, e dal punto 9.3. dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 267/2000.

COPIA

**GIUNTA COMUNALE DEL 15/05/2015
DELIBERAZIONE N. 11**

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SINDACO
F.to Massimo OTTOGALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BELLUCCI Dr. Felice.

**ALBO PRETORIO INFORMATICO
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **11/06/2015**

come prescritto dagli artt. n. 124, 1° comma, del D. lgs. 18/08/2000 n. 267 e n. 32 della legge 18/6/2009 n. 69

Settimo Rottaro lì **11/06/2015**

Il Responsabile della Pubblicazione
(F.to BELLUCCI Dr. Felice)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Settimo Rottaro lì **11/06/2015**

Il Segretario Comunale
(BELLUCCI Dr. Felice)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:
- ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Settimo Rottaro lì **11/06/2015**

Il Segretario Comunale
(F.to BELLUCCI Dr. Felice)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15/05/2015**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)
 Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il Segretario Comunale
(F.to BELLUCCI Dr. Felice)